



**CARNIA**  
**INDUSTRIAL**  
**PARK**

# Concorso di idee

## ***PORTA DELLA CARNIA***

**Valorizzazione estetica e funzionale dell'area  
e della rotatoria all'uscita del casello  
autostradale A23-CARNIA**

**Documento preliminare alla  
progettazione**

**CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TOLMEZZO**  
Via Cesare Battisti, n°5 - 33028 Tolmezzo

**[carniaindustrialpark.it](http://carniaindustrialpark.it)**

**Tel:** +39 0433.467116  
**Fax:** +39 0433.467964  
**P.IVA:** 00816140305  
**C.F.:** 93003340309



## **A. Premesse**

Il Concorso di idee **PORTA DELLA CARNIA** promosso dal Carnia Industrial Park è finalizzato alla definizione ed alla valorizzazione dell'arredo urbanistico e della viabilità della rotatoria all'uscita del casello autostradale A23 "Carnia" di Amaro, nonché all'ingresso dell'area geografica del Friuli Venezia Giulia denominata Carnia.

Il Concorso non mira quindi alla realizzazione di una proposta esclusivamente di tipo strutturale ed architettonico, ma anche concettuale, legato al contesto territoriale e culturale, con l'obiettivo di offrire vantaggi in termini di sicurezza stradale e fluidità della circolazione, ottimizzando i percorsi di viabilità dei lavoratori dell'area industriale.

Per rispondere a questa richiesta è necessario quindi una visione progettuale e vincolistica dell'opera stessa, affiancata ad un'idea che offra una forma di valorizzazione 'integrata' di risorse culturali, paesaggistiche e territoriali.

## **B. Gli obiettivi**

L'obiettivo del Concorso è quello di raccogliere idee ed ipotesi progettuali volte a valorizzare il contesto territoriale, le risorse culturali, paesaggistiche ed economiche dell'area oggetto dell'intervento e, nel contempo, realizzare nuovi percorsi di viabilità, sicuri ed agevoli, per i transiti.

## **C. Il contesto territoriale: la CARNIA**

La Carnia è un territorio storico della regione Friuli Venezia Giulia, situata a nord est dell'Italia. Un territorio caratteristico da un punto di vista ambientale e dotato di una precisa identità storica, culturale ed amministrativa. Immersa nelle Alpi Carniche, è situata nella parte nord-occidentale della Provincia di Udine, confinante a nord con la regione Austriaca della Carinzia, a sud con la provincia di Pordenone, ad ovest con il Veneto e ad est con il Canal di Ferro-Valcanale, per una superficie di circa 1222 kmq (il 15,6% dell'intero territorio regionale).

Abitata da millenni da una popolazione che non ha mai perso la sua fierezza d'appartenenza, oggi conta circa 39.880 residenti (il 3,3% della popolazione regionale) dislocati in 28 comuni: Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

Posto all'uscita dello svincolo autostradale (A23) "Carnia-Tolmezzo", Amaro è il primo dei comuni che si incontrano entrando in Carnia.

Per conoscere ulteriormente la natura e le peculiarità del territorio:

1. <https://it.wikipedia.org/wiki/Carnia>;
2. <http://www.carnia.it>;
3. <http://www.turismofvg.it/Carnia>;
4. <http://www.cjargne.it/storia.htm>;

5. <http://www.italia.it/it/scopri-italia/friuli-venezia-giulia/poi/carnia.html>;
6. <http://siviaggia.it/viaggi/italia-viaggi/carnia-alla-scoperta-di-un-territorio-antico/131299/>;
7. <https://it-it.facebook.com/amicidellacarniafan/>.

#### **D. Il contesto consortile: CARNIA INDUSTRIAL PARK**

Nato per promuovere la crescita socio-economica della Carnia, il nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo “Carnia Industrial Park”, dal 2016, con la Legge Regionale di riforma delle politiche industriali n. 3/2015 “RilancimpresaFVG”, assume le funzioni di agenzia di sviluppo locale, in un quadro di politica industriale regionale orientata all’attrattività, per la valorizzazione della vocazione manifatturiera dell’intero comprensorio montano della Carnia.

Oggi si configura come un sistema territoriale competitivo e integrato di imprese, istituzioni e servizi per lo sviluppo industriale in un contesto ambientale di pregio, con una collocazione geografica ideale per i mercati dell’Europa settentrionale e orientale: infrastrutture, servizi per l’industrializzazione e per lo sviluppo per imprese con una forte vocazione alla crescita.

Attualmente il Carnia Industrial Park è un’area nella quale operano oltre 200 aziende e più di 3.500 persone.

L’area geografica di riferimento ha una superficie di 247,50 ettari urbanizzati, dotati di innovative reti tecnologiche e informatiche, sistemi di viabilità e moderni impianti industriali realizzati nel pieno rispetto degli standard di sostenibilità ambientale e risparmio energetico.

Un polo produttivo ed economico che il Carnia Industrial Park ha l’obiettivo di far diventare uno dei riferimenti regionali dell’industria manifatturiera, valorizzando anche gli insediamenti di eccellenza presenti in tutti gli altri comuni della Carnia.

Creare le condizioni favorevoli a nuovi insediamenti di qualità è il risultato di una costante integrazione tra la funzione di sviluppo economico locale e quella di protezione e valorizzazione dell’ambiente e del territorio che ospita il Carnia Industrial Park. Dal 1999 ad oggi ha realizzato oltre 170 opere dedicate alle infrastrutture per attività produttive, di pubblica utilità ambientale e per il territorio, interventi per la viabilità e la difesa del suolo. Ricerca, innovazione tecnologica (cablatura in fibra ottica e potenziamento delle telecomunicazioni) e realizzazione di impianti per fonti energetiche rinnovabili (13 impianti fotovoltaici e una centralina idroelettrica) sono le soluzioni operative che il Carnia Industrial Park ha progettato e realizzato per rispondere ai fabbisogni delle imprese insediate e consolidare l’attrattività delle proprie aree industriali.

Per maggiori informazioni sull’attività del Carnia Industrial Park: [www.carniaindustrialpark.it](http://www.carniaindustrialpark.it).

#### **E. Linee guida e vincoli costruttivi**

La rotatoria è inserita in un contesto urbanistico, paesaggistico e di viabilità, soggetto a vincoli, autorizzazioni e regolamenti comunali e di enti competenti.

La normativa relativa all'attuale Piano Territoriale Infraregionale (P.T.I.) e alle destinazioni d'uso consentite dell'area oggetto del Concorso è tuttora in evoluzione ed ha quindi valore indicativo e non vincolante.

Imprescindibile è invece che le proposte progettuali presentino soluzioni, viarie, edilizie e di arredo urbano, atte a valorizzare e razionalizzare gli spazi, tenendo conto del tessuto urbano esistente, nonché del sistema viario carrabile e pedonale, individuando soluzioni ed interventi finalizzati al miglioramento ed alla razionalizzazione dei collegamenti pedonali, evitando interferenze con l'esistente viabilità (si segnala che i passaggi in entrata ed uscita al casello autostradale assommano a circa 3 milioni di mezzi motorizzati), consentendo l'ottimale integrazione con l'ambiente circostante e costituendo al contempo elemento di forte valenza estetica e simbolica: una forma di valorizzazione 'integrata' di risorse culturali, paesaggistiche e territoriali.

Si precisa che le linee guida come di seguito riportate devono essere intese come traccia per orientare il partecipante e meglio far comprendere le aspettative del Consorzio. All'uopo la proposta progettuale preferibilmente:

- presenterà soluzioni, viarie, edilizie e di arredo urbano, atte a valorizzare ed a razionalizzare gli spazi, tenendo conto del tessuto urbano e della viabilità (autoveicolare e pedonale) esistente;
- individuerà soluzioni ed interventi finalizzati al miglioramento ed alla razionalizzazione dei collegamenti pedonali, evitando interferenze con l'esistente viabilità, e consentirà l'ottimale integrazione con l'ambiente circostante, costituendo al contempo elemento di forte valenza estetica;
- conterrà soluzioni in termini di gestione per il soggetto realizzatore e costituirà al contempo, in termini di qualità progettuale, un bene fruibile da tutta la collettività strettamente connesso alla locale realtà urbana;
- terrà conto dei vincoli relativi al rischio e della pericolosità idraulica per la presenza di falde superficiali, nonché della classificazione dell'area come zona sismica;
- in alcun modo modificherà la viabilità attuale e non interferirà con le condizioni di visibilità del traffico, né costituirà ostacolo per la circolazione, rimanendo rispettosa delle normative vigenti in materia: rispetto delle fasce stradali e dei coni di visibilità stradale ed orizzontale;
- in nessun caso interferirà o modificherà gli svincoli o accessi esistenti, ma migliorerà la sicurezza stradale lungo i tratti di immissione alla rotatoria;
- per la realizzazione dell'intervento saranno previste prioritariamente tecnologie e materiali eco-compatibili, a tal fine, a mero titolo conoscitivo e non vincolante si segnala l'esistenza in Carnia di una significativa filiera nel settore forestale.

I concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche a quanto indicato, purché il progetto espliciti, con coerenza, le ragioni di tali scelte.

La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

La proposta progettuale, dovrà essere sviluppata sulla base della documentazione messa a disposizione dal Consorzio, indicata alla successiva lett. G) e parte integrante del presente documento. Il logo e/o l'indicazione del Carnia Industrial Park non dovrà essere inserito nella proposta progettuale come elemento costruttivo, ma, eventualmente, esclusivamente come elemento decorativo e non invasivo a completamento dell'idea stessa.

## **F. Valori economici**

In base a calcoli sommari sviluppati a parte, si ritiene che i lavori possono comportare una spesa presunta di € 600.000,00, al netto di I.V.A., spese tecniche, ecc.

Tenuto conto che il Consorzio si riserverà la facoltà di affidare in procedura negoziata lo studio di fattibilità tecnica ed economica, il valore economico sopra riportato è stato utilizzato anche per il calcolo del corrispettivo da porre a base di gara. Detto calcolo verrà esposto in apposito documento.

## **G. Documentazione**

Correda il presente documento la seguente documentazione tecnica, che potrà essere utilizzata dai concorrenti per la redazione delle proposte ideative:

- n. 6 foto aeree dell'area oggetto di intervento (formato .jpg);
- Carta Tecnica Numerica Regionale (scala 1:5000), con individuata l'area oggetto del Concorso (formato .pdf e .dxf);
- Foglio catastale, con individuata l'area oggetto del Concorso (formato .pdf);
- Calcolo del compenso professionale per lo studio di fattibilità tecnica ed economica;
- Elaborati descrittivi e grafici riferiti al Piano Territoriale Infraregionale, dai quali i concorrenti possono estrarre dati e notizie utili alla proposta che intendono formulare:
  - Elab. P1 - relazione illustrativa (formato .pdf);
  - Elab. P2 bis. - zonizzazione base catastale (formato .dwg e .pdf);
  - Elab. P3 - norme tecniche di attuazione (formato .pdf);
  - Elab. RA - rapporto ambientale preliminare (in formato .pdf);
  - Elab. RP - relazione paesaggistica (formato .pdf);
  - Elab. RI - relazione incidenza geologica.pdf (formato .pdf);
  - Studio geologico, redatto nel giugno 2003 dal dott. geol. Mario Cuttini (formato pdf).

Tolmezzo, 3 ottobre 2017

Il Responsabile del procedimento  
*Maurizio Cleva*